

## **Recensione di Alba Laura Arciello**

**15 febbraio 2007**

Un sogno dorato, di sete e aromi profumati, di risate argentine, di palazzi imperiali avvolti da ombrose e fitte vegetazioni, tintinnii di cristalli e fruscii di abiti preziosi, la gioia intessuta nella trama disorientanti e profondi, che uniscono una famiglia, nello scenario fantastico quanto reale, di una vita che non dà spazio se non all'armonia dei rapporti umani e al profondo rispetto per la natura, apprezzando e vivendo consapevolmente il privilegio della propria condizione.

Uno schianto fragoroso!!! La guerra, terrificante e distruttiva. Non si può sprofondare nell'inferno senza bruciarsi, le ferite interiori sono indelebili. Come sopportare tutto questo senza odiare? Ce lo insegna una donna straordinaria attraverso il suo racconto, nel bene e nel male, scende profondamente nell'umano, lasciando a sua volta una traccia indelebile nella nostra interiorità, perché quando un libro è scritto con il cuore e soprattutto palpita di verità, ognuno di noi, giunto all'ultima pagina, sente che dentro di sé qualcosa è cambiato, e ciò che sembra impossibile diventa realtà... il dolore con il tempo si può trasformare in amore.